

martedì 13 marzo 2007

# Scip2, grandi affari e piccoli inganni sulle case di pregio

## Alloggi scomparsi dalle liste e poi rivenduti a prezzi scontati. Lo Stato perde 22 milioni

di Bianca Di Giovanni / Roma

**PREGIO** Immobili che scompaiono misteriosamente da una lista, vengono ristrutturati a spese degli enti proprietari e venduti (a prezzo scontato), e quindi ricompaiono per una beffa del destino nell'elenco originario: quello degli immobili di pregio. Che, piccolo par-

ticolare, non possono usufruire di sconti. È accaduto anche questo nella vorticosa attuazione della Scip 2, la seconda cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali. A segnalare il caso è la Corte dei Conti nel referto sull'operazione richiesto dal presidente della commissione Finanze in Senato Giorgio Benvenuto. La vendita «sottocosto» riguarda «quasi tutte le unità immobiliari di due complessi del quartiere Salustiano di Roma - scrivono i magistrati - (uno in Via Valenziani e

l'altro in Via Cadorna) alienati prima della loro individuazione quali cespiti di pregio». Il giochetto ha fatto perdere alle casse pubbliche circa 22 milioni di euro, con sconti illegittimi di circa 200 mila euro per ogni unità. Chi ripagherà l'erario per il danno subito? Sta di fatto che la vendita degli immobili di pregio è in piena frenata. Come d'altronde tutta la Scip2, che oggi rischia un ulteriore declassamento con esiti imprevedibili sulle casse pubbliche. Su chi grava il rischio della mancata vendita? Tutto questo è ancora da chiarire, ma è assai probabile che anche qui arriverà in superficie un debito occulto: come accaduto per le Ferrovie o per l'Anas. Gli edifici catalogati come di pregio per la Corte sono 194, per circa duemila unità immobiliari. Due

anni fa in un intervento alla Camera l'allora sottosegretario Maria Teresa Armosino ne aveva indicati 218 per un controvalore pari a 1,6 miliardi di euro. Nel caso del pregio gli inquilini perdono la possibilità di acquistare con lo sconto del 30% sul prezzo base (come da mercato per immobili occupati) e con l'ulteriore riduzione fino al 15% in caso di acquisto in blocco. Insomma, per assicurarsi un'abitazione così bisogna spendere davvero una montagna di euro. E a questo punto tutte le speculazioni sono possibili. Ma la cessione è di fatto bloccata da molti inquilini, che contestano i criteri con cui gli im-

**La Corte dei Conti in Senato: le operazioni hanno aumentato la posizione di oligopolio di alcune banche**



Uno stabile di via Valenziani a Roma

mobili sono stati inseriti nelle liste di pregio. Stessa obiezione sollevata da Benvenuto quando era all'opposizione, che in varie interrogazioni aveva parlato di «criteri di assoluta aleatorietà», che determinavano una «inaccettabile penalizzazione per decine di famiglie». C'erano è vero, «inquinili eccellenti» (parole della Armosino) che avevano tentato di spuntare prezzi scontati con i ricorsi. Era successo a Colle Oppio, dove l'immobile alla fine era stato ritirato dalla vendita. Con il plauso dell'opposizione di allora. Tutti gli altri sono davvero di pregio? E che dire di appartamenti venduti «in

tutta fretta» al centro di Roma o nel quartiere Parioli, alienati a prezzi scontati senza passare per il «vaglio» del pregio? Ma gli affari in questa partita non riguardano solo gli inquilini. L'ultima notazione della Corte parla da sé: le banche a cui è stata data la gestione dei portafogli (Investire immobiliare Sgr; Bnl FI Sgr e Pirelli Re Sgr) detenevano prima dell'avvio del Fip (Fondo immobiliare pubblico, avviato dopo le Scip) il 50% del mercato. «Grazie al Fip - scrivono i giudici - la loro posizione oligopolistica sul mercato si è notevolmente rafforzata».

2 - Fine

## Precari e computer: al via il bonus di 200 euro

■ Partirà a fine mese l'operazione computer per i precari. La Finanziaria 2007 prevede un contributo di 200 euro per l'acquisto di un computer da parte di un collaboratore a progetto o un co.co.co della pubblica amministrazione. Ieri il sottosegretario Alfiero Grandi ha definito una «bozza» di decreto attuativo con i rappresentanti sindacali: il provvedimento sarà pubblicato in Gazzetta entro fine mese. Da allora in poi sarà possibile accedere al finanziamento. «L'obiettivo è spendere presto e bene - dichiara Grandi - in modo da prevedere somme maggiori nella prossima Finanziaria. Contribuire all'acquisto di strumenti di lavoro è almeno in parte un risarcimento per questi lavoratori che già sono precari e spesso sottopagati». La somma complessiva stanziata è di 10 milioni di euro. A fine mese sarà pubblicata sul sito [www.tesoro.it](http://www.tesoro.it) la lista di rivenditori convenzionati: basterà mostrare al negoziante il contratto di collaborazione per ottenere lo sconto. Il negoziante a sua volta potrà essere rimborsato con una procedura telematica molto semplice: niente carte o burocrazia. Ma non tutti i circa 2 milioni di collaboratori (stima) potranno accedere subito. Si è deciso di partire dai più giovani: i lavoratori fino a 25 anni. Una platea di circa 250 mila ragazzi. A metà luglio si farà una verifica: se in cassa ci saranno ancora molte risorse, allora si potrà alzare il «tetto» d'età, in modo da poter usufruire dell'intera «torta» messa a disposizione quest'anno. Vietato lasciare le somme inutilizzate: non sarebbero più utilizzabili. Il computer dovrà avere il software per l'accesso a Internet e altre caratteristiche che saranno rese pubbliche. **b. di g.**

## Made in Italy Le imprese puntano al Sudafrica

■ Il made in Italy punta sul Sudafrica. Il sottosegretario al Commercio internazionale con delega ai paesi africani, Mauro Agostini è in questi giorni in Sudafrica a capo di una delegazione che vede insieme i rappresentanti di Ice, Sace, Simest e Confindustria, anche in vista della missione del sistema Italia programmata per il prossimo mese di luglio. «Siamo convinti - ha detto Agostini - che i Mondiali di calcio del 2010 siano un grande volano economico e produttivo oltre che sociale non solo per il Sudafrica ma per l'intero continente. Sappiamo che il Presidente Mbeki ha lanciato un programma di sviluppo economico che prevede interventi nei settori delle infrastrutture, delle Pmi e del mercato del lavoro per raggiungere un tasso di crescita del 7% entro il 2010 e ridurre entro il 2014 i livelli di povertà e disoccupazione. Siamo convinti che il made in Italy potrà fare bene per contribuire alla crescita sociale ed economica del paese». Gli scambi con l'estero rappresentano più del 50% del Prodotto interno lordo del Sudafrica. La principale voce delle esportazioni è rappresentata da metalli e pietre preziose, mentre i macchinari ed i prodotti petroliferi costituiscono le importazioni più significative. L'Italia, che nei primi 9 mesi del 2006 è risultata essere all'ottavo posto come Paese fornitore e al sesto come cliente, ha esportato verso il Sudafrica per oltre 1,5 miliardi di dollari e importato per circa 1,8 miliardi di dollari.

## INDUSTRIA SERICA In crescita il mercato nazionale

■ Nel 2006 il fatturato complessivo della tessitura serica italiana ha registrato una crescita del +2,2%: si tratta del primo dato favorevole dopo il 2000. Anche i primi dati sul primo trimestre 2007 sono positivi. Questi i risultati dell'ultima indagine congiunturale realizzata dalla Federazione delle imprese tessili e moda italiane e dalla sezione serica italiana dell'Unione industriali di Como. Il mercato nazionale ha archiviato il 2006 con un'evoluzione positiva (+7,8%), mentre quello estero ha registrato una flessione di tre punti percentuali. Le vendite del 2006 hanno confermato i volumi conseguiti nell'anno precedente (+0,2%). Il valore degli ordini raccolti, nel corso dell'ultimo trimestre 2006, è cresciuto del 5,1% e anche i dati provvisori sul primo trimestre 2007 sono positivi: +1,4% gli ordinativi, +1,7% le vendite.

## Putin e Prodi, vertice pieno di energia

### Il presidente russo in visita in Italia. Gli importanti accordi di Eni ed Enel

/ Roma

**SCAMBI** Vladimir Putin e Romano Prodi domani a Bari per consolidare le relazioni commerciali tra Russia e Italia con un occhio di riguardo per il settore energetico. L'agenda economica della visita del presidente della federazione russa è fitta e prevede un primo appuntamento oggi a Roma con il Foro di dialogo italo-russo, nella cornice di Villa Madama, con ministri e imprenditori, compresi i dirigenti di Gazprom, Lukoil, e Rosneft. I due paesi godono di ottime relazioni sul fronte commerciale, solo lo scorso anno il volume degli scambi è stato di 21 miliardi di euro con l'Italia al terzo posto dopo Germania e Cina, come partner commerciale di Mosca. Ma è opinione comune che si possa fare di più, soprattutto se si vuole centrare l'obiettivo di passare, nelle rela-

zioni energetiche tra i due paesi, da un rapporto di dipendenza all'«interdipendenza», con un approccio - viene assicurato - «europa-compatibile». Così a Bari verrà completata l'intesa raggiunta nei mesi scorsi da Eni e Gazprom, il colosso del metano, soprattutto per investimenti nello sfruttamento dei giacimenti. Nella mattinata di ieri si era fatta strada anche l'ipotesi che il completamento del protocollo potesse annoverare l'ingresso di Eni nel capitale di Gazprom. La notizia è stata smentita da una nota di Palazzo Chigi, con la precisazione che in ballo non c'è partecipazione dell'Eni, «ma soltanto il completamento dell'accordo per investimenti energetici». Il numero uno della Gazprom, Alexey Miller, e l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, sanciranno a Bari il proseguo della collaborazione che per alcuni aspetti

chiama in causa anche l'Enel: è stata infatti preannunciata la presenza dell'amministratore delegato Fulvio Conti. Proprio l'Enel ieri ha segnato un ulteriore passo in avanti nella «campagna spagnola» salendo ancora nel capitale di Endesa. Fulvio Conti ha infatti «prenotato» a Mediobanca un altro 2,98% del capitale della spagnola. Tra quota già acquistata (9,99%) e quote prenotate per il 14,98%, l'Enel si trova quindi a un passo dalla soglia del 25% che in base all'attuale legge spagnola farebbe scattare l'obbligo di un'opa totalitaria. L'obiet-

**La società guidata da Conti firmerà un memorandum per la collaborazione in campo nucleare**

fe.m.

tivo potrebbe essere più ambizioso e puntare al 30% del capitale. Il governo di Zapatero ha infatti annunciato l'intenzione di adeguare le norme a quelle europee secondo le quali il tetto dell'opa obbligatoria è fissato al 30%. In tal caso l'Enel non si fermerebbe. Tornando al vertice bilaterale Italia-Russia, l'Enel firmerà con Rosatom, l'agenzia federale russa per l'energia atomica, un memorandum per lo sviluppo della cooperazione in Russia e in paesi terzi nel nucleare. Lo ha annunciato il premier Romano Prodi in un'intervista all'agenzia di stampa russa Ria Novosti. Ma il vertice darà linfa anche ad altri settori, quello aerospaziale con Alenia, quello bancario con Intesa-SanPaolo e Unicredit, quello industriale con la Fiat. Numerosi quindi gli imprenditori presenti, mentre i governi saranno rappresentati da ben 12 ministri per parte.

## BREVI

### Carifirenze Presidio contro la cessione a Intesa-Sanpaolo

«No alla vendita della Cassa di Risparmio di Firenze» e «non a intese con Banca Intesa»: sono due tra i cartelli esposti, ieri mattina, dai lavoratori della Cassa di Risparmio di Firenze che hanno organizzato un presidio davanti alla sede dell'Ente per protestare contro l'ipotesi di cessione del pacchetto azionario al colosso San Paolo-Banca Intesa. Il presidio era organizzato da Dircredito, Fabi, Falcri, Finfub, Ugl e Uilca, che temono anche tagli occupazionali.

### Lactalis Gli allevatori protestano per i tagli al prezzo del latte

Circa 3.000 allevatori facenti capo a Coldiretti, Cia e Federlombarda hanno effettuato ieri mattina un presidio a Corteolona (Pavia) presso lo stabilimento ex Galbani, ora di proprietà della multinazionale francese Lactalis. La manifestazione - informa una nota - è stata indetta dopo che Lactalis ha interrotto la trattativa sul prezzo del latte pagato alla stalla, oggi pari a 30 centesimi di euro al litro.

### Fincantieri La Fiom-Cgil primo sindacato nello stabilimento di Monfalcone

Le elezioni per il rinnovo delle Rsu dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone hanno riconfermato la Fiom-Cgil primo sindacato nel cantiere navale più grande d'Italia. La Fiom mantiene la maggioranza dei delegati (11 su 21), ha ottenuto il 51,79% dei voti tra gli operai e il 42,52% tra gli impiegati.

Gli amici e i compagni della Uil Pensionati nazionale ricordano

### DOMENICO TROILO Comandante della Brigata partigiana Maiella. Sempre attento a rilanciare gli ideali della Resistenza e soprattutto a intessere legami con i giovani, convinto del valore della memoria come insegnamento etico per il presente e per il futuro. Lo considereremo sempre un esempio, avendo nel cuore e nella mente il ricordo dei suoi appassionati interventi al Congresso dell'Uilp Abruzzo e al Congresso della Uilp nazionale.

Maria Bufalini e i suoi figli partecipano al lutto di Concetta e famiglia ricordando

### IGNAZIO DRAGO

Le zolfare, le terre incolte, i vicoli di Palermo e le tante lotte

che hanno segnato le loro vite e creato un'eterna amicizia.

La Segreteria, le compagne e i compagni di Cgil Lombardia piangono

### SPARTACO VEGLIA

e ne ricordano l'impegno sindacale e la lunga militanza nell'ambito della scuola e della formazione sindacale.

Sesto San Giovanni  
12 marzo 2007

Le compagne e i compagni della Sez. Ds San Paolo di Roma ricordano con affetto il compagno

**RENATO PROVENZANI** per l'esempio e il rigore manifestato durante la sua lunga militanza.

## Abbonamenti 2007

<b>12 mesi</b>	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
<b>6 mesi</b>	7 gg / estero	1.150 euro
	Internet	132 euro

  

<b>6 mesi</b>	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
<b>6 mesi</b>	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
 Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Fenaglia, 25 - 00153 - Roma  
 Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della ENL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 08240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITR3) Carta di credito Visa o Mastercard (seguire le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

# l'Unità

Per la pubblicità su

## l'Unità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.6353508	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.8500801	REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO C., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.3685511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
CUNEO, c.so Gioiotti 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Mirzani 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)